



NORME DI SICUREZZA E DI COMPORTAMENTO

REGOLE BASILARI DI PRUDENZA E DI SICUREZZA PER IL CORRETTO USO E MANEGGIO DELLE ARMI DURANTE LE OPERAZIONI DI DEPOPOLAMENTO DEL CINGHIALE

NORME GENERALI DI SICUREZZA

- Non rivolgere mai e per nessun motivo la canna di un'arma in direzione di se stessi o di altre persone.
- Controllare sempre che le munizioni siano conformi con il tipo di arma che si vuole usare.
- Per essere in piena sicurezza, non sparare mai senza sapere dove il proiettile vada ad impattare.
- Verificare sempre l'arma prima dell'uso; in particolare, le canne devono essere pulite e libere da impedimenti; controllare costantemente il funzionamento dei congegni di scatto.
- L'operatore che si avvicina all'animale abbattuto dovrà farlo con la massima attenzione, pronto ad intervenire in caso di eventuale reazione dell'animale ferito.
- Non lasciare mai arma e munizioni incustodite.
- I selvatici abbattuti dovranno essere maneggiati con le dovute cautele sanitarie (utilizzare guanti e gli altri sistemi di protezione previsti).
- L'operatore che interviene (proprietario o conduttore di fondi), dovrà essere in possesso di licenza di porto di fucile uso caccia in corso di validità e di polizza assicurativa, assicurandosi che copra anche l'attività di depopolamento del cinghiale.
- Durante gli interventi con arma da fuoco dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza previste dalle normative vigenti sull'attività venatoria: 50 metri da strade carrozzabili e ferrovie, 100 metri da immobili, 100 metri da macchine agricole, ecc. con fucili ad anima liscia; sparando in direzione di strade ed immobili, la distanza dovrà essere di 150 metri con fucili ad anima liscia ed una volta e mezza la gittata per i fucili a canna rigata.

- Nel caso in cui vengano effettuati abbattimenti in gabbia di cattura, verificare sempre che vi siano idonee feritoie sulle pareti della stessa per essere agevolati nello sparo.
- Dovranno essere evitati tiri ciechi e comunque non si deve sparare qualora manchino le condizioni di sicurezza.
- Durante le operazioni dovranno essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di non danneggiare e disturbare altra fauna selvatica presente.
- Prima di ogni operazione, verificare che nella zona di intervento siano presenti solo i soggetti autorizzati e non terze persone.

OBBLIGHI DA RISPETTARE DA PARTE DELL'OPERATORE
DURANTE LE VARIE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI CONTENIMENTO

- Durante gli interventi con abbattimento potranno essere usate esclusivamente armi con i requisiti ricadenti nell'articolo 13 della Legge 157/92.
- I soggetti autorizzati durante l'intervento dovranno essere in possesso di una sola arma (fucile a canna liscia o fucile a canna rigata).
- Durante lo spostamento, le armi dovranno essere trasportate scariche ed inserite nell'apposito fodero, facendo attenzione in particolar modo all'attraversamento dei centri urbani abitati.
- Alla cerca da autoveicolo potranno essere usati esclusivamente fucili di cui all'art. 13 della legge 157/92.
- Nel caso di intervento alla cerca con automezzo, una volta avvistato il cinghiale l'operatore dovrà scendere dall'automezzo per effettuare il tiro.
- Per gli interventi sia da appostamento sia da automezzo attrezzato, l'armamento da utilizzarsi è la carabina, a caricamento singolo manuale o semiautomatico, armata con non più di due colpi.
- Per quanto riguarda i tiri notturni o diurni alla cerca con autoveicolo, l'arma dovrà essere trasportata scarica ed essere caricata solo dopo l'avvistamento dell'animale da abbattere.
- L'utilizzo dell'arma dovrà essere in esclusiva disponibilità dell'operatore autorizzato all'intervento; è assolutamente vietato lasciar maneggiare l'arma da terze persone.
- All'interno dell'autoveicolo dovrà essere presente il soggetto autorizzato coadiuvato da un massimo di altre due persone.
- Se vengono usati fucili a canna liscia, usare esclusivamente munizionamento a palla unica.

- Gli interventi non dovranno essere svolti o immediatamente sospesi in caso di condizioni climatiche o ambientali avverse che rendano difficoltosa l'attività senza idonee condizioni di sicurezza.
- Nel caso di "girata", segnalare preventivamente con appositi cartelli "GIRATA IN CORSO".
- Il coordinatore della "girata" dovrà essere sempre presente sul posto ed in contatto radio con tutti gli operatori.
- Durante l'intervento con il metodo della "girata", il partecipante non dovrà abbandonare la postazione che gli è stata assegnata senza essere autorizzato dal responsabile presente sul posto.
- Le armi dovranno sempre essere utilizzate in condizioni di assoluta sicurezza: vedere anche le norme generali di sicurezza del precedente paragrafo.
- Tutti i partecipanti agli interventi dovranno indossare giubbotti o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità.

Si rappresenta che ogni comportamento non conforme con le sopra descritte prescrizioni potrà essere sanzionato amministrativamente e/o perseguito penalmente, in base alle normative statali e regionali vigenti.

La Provincia di Cuneo declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che potranno essere cagionati da comportamenti difforni con quanto previsto nel presente documento e/o dalle misure di sicurezza previste dalla Regione Piemonte e dallo Stato per le attività di depopolamento della specie Cinghiale.